

Documento del Consiglio di Classe

**Liceo Linguistico
ESABAC**

Classe V sezione A

A. S. 2021/22

(DPR 323/98 art. 5 comma 3)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "D. ROMANAZZI"-BARI
Prot. 0003753 del 16/05/2022
IV (Uscita)

Sommario

1	Presentazione della classe.....	2
1.1	Composizione del consiglio di classe.....	2
1.2	Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico).....	4
2	Il profilo culturale, educativo e professionale del LICEO LINGUISTICO	5
1.1	Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi LICEALI.....	5
1.2	Risultati di apprendimento caratteristici del Liceo Linguistico.....	8
3	Obiettivi formativi PTOF	9
4	Il progetto ESABAC.....	10
5	Il Percorso formativo realizzato	11
5.1	Orientamenti metodologici e organizzativi comuni	11
5.2	Modalità di verifica condivise	11
5.3	La valutazione	11
5.4	Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari	13
5.5	Educazione civica.....	13
5.5.1	Il quadro normativo	13
5.5.2	Attività, percorsi, progetti svolti.....	13
5.6	Nodi concettuali delle singole discipline.....	19
5.7	Temi centrali (macroaree)	23
5.8	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	24
6	Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività della classe.....	27

1 Presentazione della classe

1.1 Composizione del consiglio di classe

Il Consiglio della Classe V sezione A del Liceo Linguistico - Anno Scolastico 2021/22, riunitosi il giorno 11 del mese di maggio dell'anno 2022 per redigere il presente documento, è così composto e sottoscritto:

Disciplina	Dirigente Scolastico / Docente
DIRIGENTE SCOLASTICO	Rosangela Colucci
Italiano	Cavallo Angela Maria
Storia	Zampaglione Annalisa
Filosofia	Zampaglione Annalisa
Matematica	Ferrandes Rossella
Fisica	Ferrandes Rossella
Lingua e Civiltà Inglese	Palumbo Francesca
Seconda Lingua Francese	Pugliese Angela
Terza Lingua Tedesco	Grillo Germana
Histoire Esabac	Perrino Immacolata Cesaria
Scienze	Carnimeo Luisa
Storia dell'Arte	Mavelli Rita
Scienze Motorie e Sportive	Ciccia M. Adriana
I.R.C	Loconsole Michele
Conversazione Lingua Inglese	Ungari Frances
Conversazione Lingua Francese	Luisi Maria
Conversazione Lingua Tedesca	Klotz Petra Erika
Educazione Civica	Leporale Anna Maria

Composizione C.d.C. nel corso del secondo biennio e del quinto anno:

Disciplina	DOCENTI		
	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	ANGELA MARIA CAVALLO	ANGELA MARIA CAVALLO	ANGELA MARIA CAVALLO
STORIA E FILOSOFIA	ALDO CALO' GABRIELI	ALBERTO LABELLARTE ARIANNA TOSI	ANNALISA ZAMPAGLIONE
INGLESE	FRANCESCA PALUMBO	FRANCESCA PALUMBO	FRANCESCA PALUMBO
FRANCESE	ERSILIA BARONE	ERSILIA BARONE	ANGELA PUGLIESE
TEDESCO	ANTONIA BELLOMO	ANTONIA BELLOMO	GERMANA GRILLO
HISTOIRE	IMMACOLATA C. PERRINO	IMMACOLATA C. PERRINO	IMMACOLATA C. PERRINO
MATEMATICA E FISICA	ROSSELLA FERRANDES	ROSSELLA FERRANDES	ROSSELLA FERRANDES
STORIA DELL'ARTE	RITA MAVELLI	RITA MAVELLI	RITA MAVELLI
SCIENZE	LUISA CARNIMEO	LUISA CARNIMEO	LUISA CARNIMEO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	M. ADRIANA CICCIA	M. ADRIANA CICCIA	M. ADRIANA CICCIA
RELIGIONE	MICHELE LOCONSOLE	MICHELE LOCONSOLE	MICHELE LOCONSOLE
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	FRANCES UNGARI	FRANCES UNGARI	FRANCES UNGARI
CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	DOMINIQUE GIANNITRAPANI	MARIA LUISI	MARIA LUISI
CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA	GIUSEPPE PONDRANDOLFO	HILKE WILLMS	PETRA ERIKA KLOTZ
EDUCAZIONE CIVICA	PELLICANI PASQUALE	LEPORALE ANNA MARIA

1.2 Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)

La VA Liceo linguistico, composta da 13 alunni frequentanti, scaturisce nella sua totalità dalla progressione della classe costituitasi nel primo anno di corso, che ha subito, nello scorrere del curriculum, una considerevole selezione per casi di abbandono e/o cambi di indirizzo. Il gruppo definitivo ha evidenziato un percorso formativo regolare e positivo in termini di profitto. All'interno del Consiglio di classe non sempre si è potuta garantire la piena continuità didattica per alcune discipline, a causa dell'inserimento di nuove figure docenti intervenute nel quinto anno di corso, tale da richiedere da parte degli studenti capacità di adattamento ai diversi stili relazionali e metodologici. La scolaresca è sempre apparsa di facile gestione in merito al quotidiano impegno scolastico, connesso al rispetto puntuale di norme e consegne, tranne casi davvero isolati, all'interno del complessivo, sereno e armonico, tracciato educativo e formativo. Né sono intervenuti fattori che hanno inibito, anche solo parzialmente, l'atteso processo di maturazione umana e culturale di tutti gli allievi. Gruppo naturalmente eterogeneo per modalità di comportamento e apprendimento, ha espresso livelli di aggregazione positivi, manifestando una socialità volta a una condivisione, almeno formale, di intenti e obiettivi.

Si sono sviluppate, in virtù della presenza di alunni "leader" naturali, forme di tutoring nei confronti di qualche studente meno motivato e sicuro sul piano del profitto, nonostante un tasso di elevata competizione personale. Il lavoro educativo, indirizzato all'offerta di dettati il più possibile convergenti e in linea con atteggiamenti costruttivi e consapevoli, ha ottenuto un buon riscontro, promuovendo il necessario senso dell'autodisciplina, attitudine allo scambio collaborativo, flessibilità e disponibilità all'ascolto partecipativo.

In termini di apprendimento non si sono evidenziati problemi cognitivi significativi quanto una certa difficoltà, da parte di taluni elementi, nel sostenere i carichi di lavoro domestico, peraltro del tutto compatibili con i generali ritmi di assimilazione dei ragazzi. L'azione didattica ha impegnato i docenti in una difficile mediazione che consentisse all'utenza di smaltire la mole delle attività curriculari ed extracurriculari programmate, tutelando al contempo gli aspetti qualitativi e quantitativi delle conoscenze disciplinari.

Più marcata, nel corso del quinto anno, la presenza di due fasce di livello, piuttosto eterogenee per abilità e stili di apprendimento. La più alta comprende un gruppo, non esiguo, di alunni di pronta intelligenza, in possesso di precise competenze logico-formali e di capacità riflessive e critiche ben organizzate. Positiva regolarità di applicazione e maturità di metodo hanno consentito uno studio originale e criticamente orientato nell'intero arco multidisciplinare, confermando ottime attitudini linguistico-comunicative, in lingua italiana e in quella straniera, in reale sintonia con l'indirizzo prescelto.

La fascia dai risultati di studio intermedi ha espresso un impegno non sempre assiduo sulla scorta di competenze e abilità corrette ma suscettibili di ulteriore incremento sistematicamente allenate. Non sorretta da costante motivazione all'apprendimento, ha conseguito, sulla base di frequenti richiami e sollecitazioni, un discreto corredo di conoscenze e indici di rielaborazione personali lineari ma coerenti.

Non sono emersi, infatti, sostanziali casi caratterizzati da fragilità di base nell'uso di strumenti cognitivi e metacognitivi. Il livello di preparazione globale risulta, pertanto, di un certo rilievo ed evidenzia un processo formativo gradualmente implementato. Orientati verso una dimensione sia teorica di temi e problemi, sia maggiormente curvata su aspetti applicativi delle conoscenze, gli alunni hanno mostrato, nel complesso, nel corso di contesti e occasioni di apprendimento non tradizionali, quali stage di studio e lavoro, spesso forzatamente da remoto, apprezzabili abilità sociali e interesse volto ad ambiti diversificati.

Nella sua globalità la classe ha risentito dell'impossibilità, dati gli eventi pandemici, di compiere esperienze e soggiorni all'estero, da vivere sia come occasioni "premianti" sia come possibilità di conferma e potenziamento di abilità e competenze spendibili in un prossimo futuro in termini lavorativi e di studio.

2 Il profilo culturale, educativo e professionale del LICEO LINGUISTICO

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) del Liceo Linguistico, descritto nel D.P.R. del 15 marzo 2010, prevede quanto segue:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”)

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”. (art. 6 comma 1)

1.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi LICEALI

(Area metodologica)

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

(Area logico-argomentativa)

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Saper ragionare con rigore logico, identificando i problemi e individuando possibili soluzioni.

(Area linguistica e comunicativa)

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - saper adeguare l'esposizione orale ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

(area storico-umanistica)

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

(Area scientifica, matematica e tecnologica)

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento caratteristici del Liceo Linguistico

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

3 Obiettivi formativi PTOF

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari nel PTOF di Istituto sono:

- costruire la scuola come comunità di vita, di conoscenza, di studio, di lavoro e di accoglienza;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- educare all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenire ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche nonché quelle matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti.

4 Il progetto ESABAC

La classe è stata inserita all'inizio del secondo biennio nella sperimentazione ESABAC, la cui attuazione è stata accolta favorevolmente dal Collegio dei docenti perché considerata elemento essenziale per la crescita culturale dell'Istituto.

Il percorso ESABAC, infatti, intende: favorire un legame culturale con la Francia; dare agli studenti la possibilità di inserirsi direttamente nel sistema scolastico francese; rafforzare e ampliare, nell'ambito dell'offerta formativa della scuola, lo studio del francese; offrire opportunità lavorative agli studenti (il francese è meno studiato che in passato, ma la Francia resta il secondo partner economico del nostro paese dopo la Germania).

L'insegnamento di *Histoire* ESABAC è stato impartito dalla prof.ssa Immacolata Perrino, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa, ovvero l'abilitazione all'insegnamento della storia e la certificazione Delf B2 del QCER.

La partecipazione al percorso ha dato l'opportunità agli studenti di vivere più intensamente il legame con la cultura francese nello spirito di un progetto che promuove il plurilinguismo e l'affermazione di un'identità europea. I risultati dell'attuazione del progetto sono stati, dunque, positivi sia per quanto concerne l'azione didattica, che per quella educativa e formativa.

L'Esame di Stato di istruzione secondaria di secondo grado, per la parte specifica denominata "ESABAC", previsto dall'Accordo Italo-Francese sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, è stato disciplinato dal D.M. n.95 dell'8/2/13.

Sono tuttavia da rilevare, ad oggi, delle incongruenze che attengono propriamente la prassi didattica: è richiesto, infatti, di sviluppare, nelle ore di *Histoire* (1 in terza e quarta classe, due in quinta), un percorso con contenuti significativamente diversi da quelli affrontati dal tradizionale programma italiano e di calibrare spazi e tempi da destinare alla spiegazione, alla verifica e alla valutazione di tale percorso didattico (a titolo esemplificativo si consideri che, nel curriculum italiano, Storia è una disciplina orale, mentre in quello francese esclusivamente scritta).

Inoltre, nonostante la formazione e l'assistenza offerte dai relativi Ministeri, il contributo dell'Institut Français di Napoli e del Consolato di Francia, si lamenta una didattica non ancora ben consolidata dell'insegnamento di una DNL in francese. Tale percorso ha richiesto pertanto, a docenti e studenti, un notevole impegno in termini di approfondimento didattico e di creatività professionale, da considerare opportunamente durante lo svolgimento della prova d'esame.

5 Il Percorso formativo realizzato

5.1 Orientamenti metodologici e organizzativi comuni

Per raggiungere i risultati previsti dal profilo culturale, educativo e professionale sono stati valorizzati:

- il pensiero operativo;
- l'analisi e la risoluzione di problemi;
- il lavoro cooperativo per progetti;
- l'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici.

Gli **ambienti** utilizzati per le attività didattiche sono stati:

- l'aula
- i laboratori
- la palestra
- la biblioteca.

Sono stati utilizzati i seguenti **strumenti**:

- libri di testo
- risorse digitali
- dispense
- mappe concettuali

nella didattica a distanza:

- Piattaforma Google Suite for Education

Sono state utilizzate principalmente le seguenti **metodologie**:

- lezione dialogata
- lezione frontale
- risoluzione di problemi
- didattica laboratoriale
- apprendimento cooperativo

5.2 Modalità di verifica condivise

Le modalità di verifica scelte e realizzate dai singoli docenti sono principalmente:

- colloquio orale in forma breve e in forma prolungata
- risposte a quesiti in forma chiusa o aperta
- produzione di testi (relazione, saggio breve, ...)
- risoluzione di problemi

5.3 La valutazione

La valutazione complessiva tiene conto dei seguenti elementi:

- partecipazione attiva alle attività didattiche

- impegno (regolarità nello svolgimento dei compiti a casa)
- progressi rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi personalizzati
- obiettivi di conoscenza e di abilità raggiunti
- competenze sviluppate

Per la valutazione delle singole prove si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- correttezza e pertinenza dell'esposizione
- efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta
- sviluppo critico delle questioni proposte

La corrispondenza tra i voti e i livelli di competenza raggiunti è specificata nella seguente tabella.

La corrispondenza tra i voti e i livelli di competenza raggiunti è specificata nella seguente tabella, in accordo con il *Quadro unico europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF)*:

Votazione	LIVELLI EQF
da 1 a 4	Competenza non raggiunta
pari a 5	Livello 1: lo studente svolge compiti semplici, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
pari a 6	Livello 2: lo studente svolge compiti e risolve problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici, sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
da 7 a 8	Livello 3: lo studente svolge compiti e risolve problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni . Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
da 9 a 10	Livello 4: lo studente risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sa gestirsi autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorveglia il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

5.4 Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari

In allegato sono riportate le schede disciplinari contenenti le competenze e i risultati di apprendimento perseguiti, insieme ai contenuti affrontati nelle singole materie. Sono inoltre riportati metodologie, strumenti, modalità di verifica e criteri di valutazione.

5.5 Educazione civica

5.5.1 Il quadro normativo

Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento; il tutto, strettamente correlato alle Indicazioni nazionali per il Liceo.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società. Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE.

5.5.2 Attività, percorsi, progetti svolti

Nell'ambito delle tematiche esplicitate dalla legge 20 agosto 2019, 92, il consiglio di classe ha concordato l'approfondimento della tematica: Costituzione. Nell'ottica della trasversalità le discipline coinvolte hanno trattato i seguenti argomenti:

Schede UdA per Educazione Civica - A.S. 2021-2022

Classe V sez. A	Indirizzo: Liceo Linguistico
Coordinatore Ed. Civica: prof. ssa Anna Maria Leporale	Docente coordinatore di classe: prof.ssa M. Adriana Ciccia
Titolo UdA: <i>La nostra Carta d'identità: La Costituzione</i>	
Primo Quadrimestre (16 ore)	
<p>Tematica principale: <input checked="" type="checkbox"/> Costituzione <input type="checkbox"/> Sviluppo sostenibile <input type="checkbox"/> Cittadinanza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze legate alla tematica generale: • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. • Sviluppare la cittadinanza attiva <ul style="list-style-type: none"> • Traguardi/Obiettivi dell'Unità di apprendimento: • Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento • Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale • Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati negli artt. 13-54 della Costituzione • Comprendere la funzione e struttura dei principali organi dello Stato • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica <ul style="list-style-type: none"> • Discipline coinvolte: Filosofia (Diritto), Storia dell'arte, Inglese, Scienze motorie(diritto), Storia • Metodologie: • Lettura guidata di documento, articolo di giornale, video • Classe capovolta • Analisi guidata delle fonti • Lezione partecipata – discussione guidata • Debate • Elaborazioni di schemi e mappe • Problem solving • Lavoro di gruppo 	

<p>• Modalità di verifica e di valutazione: autovalutazione, osservazioni sistematiche, verifiche strutturate e semi strutturate, questionari</p>			
Discipline coinvolte	Obiettivi/Risultati attesi	Contenuti	Numero di ore
Diritto (ore di Scienze motorie)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento • Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale 	La Costituzione: Principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini	2
Diritto (ore di Filosofia)	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica 	Funzioni ed organi dello Stato	2
Storia dell'Arte	<p>Comprendere la dimensione valoriale della tutela del patrimonio attraverso la sua genesi storica</p> <p>Comprendere il valore universale del patrimonio culturale mondiale e l'importanza della sua salvaguardia e trasmissibilità</p> <p>Assumere atteggiamenti di cittadinanza attiva rispetto al patrimonio culturale</p>	<p>La tutela del patrimonio artistico: origine storica del principio costituzionale (art. 9)</p> <p>L'applicazione nel Codice dei Beni culturali e del paesaggio</p> <p>La tutela del patrimonio culturale mondiale attuata dall'UNESCO</p>	4
Storia/Filosofia	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	<p>Gli elementi costitutivi dello Stato.</p> <p>Le prerogative della sovranità.</p> <p>Assolutismo, paternalismo e liberalismo.</p>	4

	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p>	<p>Democrazia. Forma diretta e indiretta.</p> <p>Rapporto Stato-individuo. Libertà degli antichi e dei moderni. Libertà di e libertà da. Diritti civili e diritti politici</p> <p>L'organizzazione dello Stato e la divisione dei poteri.</p> <p>Il principio di eguaglianza: da quello formale a quello sostanziale (art.3). La nascita dei diritti sociali.</p> <p>Nazione e nazionalismo (collegamento col presente: il sovranismo)</p> <p>Il Costituzionalismo moderno: dallo Statuto Albertino all'attuale Costituzione italiana</p>	
Inglese		A vindication rights of woman	4

Classe V sez. A	Indirizzo: Liceo Linguistico
Coordinatore Ed. Civica: prof. ssa Anna Maria Leporale	Docente coordinatore di classe: prof.ssa M. Adriana Ciccia
Titolo UdA: <i>Diritti e parità di genere</i>	
Secondo Quadrimestre (17 ore)	

1. Tematica principale:

X Costituzione

Sviluppo sostenibile

Cittadinanza digitale

Competenze legate alla tematica generale:

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

1. Traguardi/Obiettivi dell'Unità di apprendimento:

Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi.

Comprendere i fondamenti della Costituzione.

Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale.

Sviluppare la cittadinanza attiva.

Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica.

1. Discipline coinvolte:

Tedesco, Storia/Filosofia, Francese, Scienze (Diritto), Fisica (Diritto)

1. Metodologie:

- Lettura guidata di documento, articolo di giornale, video
- Classe capovolta
- Analisi guidata delle fonti
- Lezione partecipata – discussione guidata
- Debate
- Elaborazioni di schemi e mappe
- Problem solving
- Lavoro di gruppo

1. Modalità di verifica e di valutazione:

autovalutazione, osservazioni sistematiche, verifiche strutturate e semistrutturate, questionari

Discipline coinvolte	Obiettivi/Risultati attesi	Contenuti	Numero di ore

Tedesco	Sviluppare la cittadinanza attiva Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. Situazione di compito: Test	Die Rolle der Frauen in der deutschen Gesellschaft: Die Trümmerfrauen in der Zeit nach dem 2. Weltkrieg in Deutschland	4
Filosofia/Storia	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, economici e sociali. Esercitare i principi della cittadinanza con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Prendere coscienza del difficile percorso compiuto dalle donne per l'emancipazione dai modelli sociali tradizionali, per la parità giuridica e per il compimento di una piena uguaglianza sostanziale	Uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto. Da Marx alla Costituzione italiana Scelta, autonomia di giudizio, conformismo (collegamento con storia: conformismo istituzionalizzato nei regimi totalitari). Il pensiero femminile. Crisi del modello androcentrico. Il valore della differenza.	4
Francese	Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale Sviluppare la cittadinanza attiva Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	L'organisation politique et les lois en France.	5
Diritto (ore di Scienze)	Comprendere l'importanza della libertà come componente essenziale dei diritti umani, valutando che essa non può prescindere dal rispetto degli altri e dal valore dell'uguaglianza:	Analisi Art.3 della Costituzione; interventi normativi a tutela della parità di genere;	2
Diritto (ore di Fisica)	Riconoscere l'intenzione del legislatore di tutelare il ruolo e gli interessi di tutti i suoi membri	Nascita del "Codice Rosso"	2

5.6 Nodi concettuali delle singole discipline

Disciplina	Nodi concettuali
Lingua e letteratura italiana	<p>Elementi costitutivi del pensiero, della poetica e delle opere più significative di Giacomo Leopardi</p> <p>Individuazione ed elaborazione personale delle principali linee di svolgimento della storia letteraria del II Ottocento</p> <p>Lineamenti del movimento della Scapigliatura</p> <p>L'età del Realismo e del Positivismo in relazione alle grandi trasformazioni di fine secolo. Dal romanzo storico al romanzo sociale e antropologico di Verga</p> <p>La stagione del Decadentismo e la crisi della ragione: le nuove coordinate conoscitive ed estetiche</p> <p>La lezione poetica di Pascoli tra simbolismo e impressionismo. Le raccolte</p> <p>D'Annunzio romanziere e poeta. Estetismo e superomismo. Il panismo dell'Alcyone</p> <p>L'evoluzione del genere del romanzo in Svevo e Pirandello: dalla scissione alla scomposizione della coscienza. Il nuovo statuto narrativo: l'autodiegesi e l'originale costruzione del tempo</p> <p>Dagli Anni Venti al postmoderno. Il versante simbolista di Ungaretti. Dal frammentismo al recupero dell'ordine formale</p> <p>Il naturalismo degli Ossi e l'allegorismo delle Occasioni e della Bufera. La parodia e l'anticlassicismo di Satura</p> <p>La struttura del Paradiso. Esame di passi scelti</p>
Storia	<p>Le grandi rivoluzioni borghesi dell'Ottocento in Europa</p> <p>Correnti ed eventi del Risorgimento italiano</p> <p>L'età degli imperialismi e la società di massa</p> <p>L'Europa di fine secolo e l'età giolittiana</p> <p>La Grande Guerra</p> <p>La rivoluzione russa</p> <p>Il dopoguerra e l'economia tra sviluppo e crisi</p> <p>L'età dei totalitarismi</p> <p>La seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo</p> <p>Metodo di analisi delle fonti storiche e della ricerca bibliografica</p>

<p>Filosofia</p>	<p>Il criticismo come soluzione al problema gnoseologico. <i>Immanuel Kant</i> dal periodo precritico al criticismo. La Critica della Ragion Pura Il criticismo etico come alternativa al razionalismo e all'empirismo morale: la Critica della Ragion Pratica. <i>Kant</i> e l'estetica del 700: la Critica del Giudizio. Filosofia politica e filosofia della storia La religione entro i limiti della sola ragione Il romanticismo e i fondatori dell'idealismo <i>org Wilhelm Friedrich Hegel</i>: i capisaldi del sistema fenomenologia dello spirito Lo Stato etico Lo Spirito Assoluto La dissoluzione dell'hegelismo: - Schopenhauer - Kierkegaard - Feuerbach Il mondo rovesciato, contraddizione e "valore" in Karl Marx, un maestro del sospetto. Il valore dei fatti, il positivismo come celebrazione del primato della scienza e della tecnica: -Comte -Darwin -Mill: analisi del ragionamento scientifico e problema dell'induzione. Elementi di collegamento con il falsificazionismo di Popper. Reazione all'ottimismo positivistic: Nietzsche La psicanalisi: Freud Elementi della riflessione esistenzialista del Novecento: Heidegger, Sartre e Jaspers Analisi e commento di testi filosofici scelti</p>
<p>Histoire</p>	<p>Il quadro storico del periodo compreso tra gli anni Venti e gli anni Settanta del Novecento attraverso casi di studio in merito ai seguenti sujets; les régimes totalitaires; la Seconde Guerre mondiale; la fin de la Seconde Guerre mondiale et les débuts d'un nouvel ordre mondial; bipolarisation et émergences du tiers-monde; l'UE. le rôle de la France. Utilizzo del Francese per la comunicazione di contenuti storici Comprensione ed applicazione del metodo francese dello studio della Storia Analisi, confronto e interpretazione di documenti storici in Francese Presentazione di una problematica storica in lingua</p>

Lingua e Cultura inglese	<p>The Romanticism</p> <p>The Victorian Age</p> <p>The Modernism</p>
Lingua e cultura francese	<p>V. Hugo;</p> <p>H. de Balzac;</p> <p>Ch. Baudelaire;</p> <p>G. Flaubert;</p> <p>E. Zola;</p> <p>P. Verlaine;</p> <p>A. Rimbaud;</p> <p>G. Apollinaire;</p> <p>M. Proust;</p> <p>J.-P. Sartre;</p> <p>A. Camus;</p> <p>E. Ionesco;</p> <p>A. Nothomb.</p>
Lingua e Cultura tedesca	<p>Introduzione allo studio dei generi letterari .</p> <p>Der Sturm und Drang: Goethe und Schiller. Ein Parallel mit der Aufklärung.</p> <p>J.W. Goethe: Erbkönig. Analyse der Ballade</p> <p>Die Klassik: J.W. Goethe. Das Lied Mignon. Textanalyse; Parallel mit E. Kästner “ Kennst du das Land wo die Kanonen blühen?”. Il tema del riarmo.</p> <p>F. Schiller “Ode an die Freude”. Europa Hymne nach der 9. Symphonie Beethovens.</p> <p>Die Romantik in ihrer Phasen: Zeitepoche und Zeitgeist.</p> <p>J. F. von Eichendorff. Leben und Werk. “Aus dem Leben eines Taugenichts” :</p> <p>Textanalyse:</p> <p>Der Frohe Wandersmann;</p> <p>Der letzte Abend im Schloss.</p> <p>Junges Deutschland und Vormärz: Analyse einer Zeitepoche (1830-1848)</p> <p>Der Realismus. Zeitepoche und Zeitgeist.</p> <p>T. Fontane. Leben und Werk. Der Roman Effi Briest: Analyse des Auszugs “ Das Gespräch mit Ministerialrat Wüllersdorf”.</p> <p>Der Naturalismus: ein Parallel mit dem Realismus. Zeitepoche und Zeitgeist.</p> <p>Die Dekadenz: Zeitgeist. Impressionismus und .Ästhetizismus:</p> <p>A. Schnitzler: Leben und Werk. Die Traumnovelle. Inhalt des Romans.</p> <p>Fräulein Else: Inhalt des Romans</p> <p>T. Mann: Leben und Werk. Der Tod in Venedig</p>

	<p>F. Kafka : Leben und Werk Analyse eines Auszug aus “Brief an den Vater”.</p> <p>E. Kästner : Leben und Werk. Analyse des Gedichts “ Kennst du das Land wo die Kanonen blühen?”</p> <p>Landeskunde: Die BRD. Allgemeine Notizen.</p> <p>Konversationsstunden:</p> <p>Menschenrechte -Gleichgerechtigkeit- Woodstock: Frieden Bewegung und Festival des Songs- Sozialkunde- Literatur: T. Fontane- A. Schnitzler - T. Mann - Kafka</p>
Matematica	<p>Le funzioni: definizione, funzioni iniettive, suriettive, biunivoche</p> <p>I limiti: definizione intuitiva mediante esempi numerici e grafici, calcolo di limiti in casi semplici</p> <p>La continuità di una funzione: definizione</p> <p>Le derivate: definizione, significato geometrico, regole di derivazione</p>
Fisica	<p>L’elettrostatica: la legge di Coulomb, la definizione di campo elettrico e la costruzione dello stesso a partire da semplici distribuzioni (discrete) di carica</p> <p>La corrente elettrica: l’intensità di corrente, le leggi di Ohm, l’effetto Joule</p> <p>Il magnetismo: le sorgenti del campo magnetico, il campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente, la forza subita da un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico, l’interazione tra fili rettilinei percorsi da corrente</p>
Scienze naturali	<p>I composti organici</p> <p>L’isomeria</p> <p>Le biomolecole</p> <p>L’energia nei processi biochimici</p> <p>Il metabolismo dei carboidrati</p>
Storia dell’Arte	<p>I caratteri storico-stilistici delle culture artistiche e dei principali artisti dei secoli XV e XVI, XIX e XX</p> <p>Mantova, corte rinascimentale dei Gonzaga (A. Mantegna e Leon Battista Alberti)</p> <p>La Milano sforzesca di Leonardo Da Vinci</p> <p>Roma, nel rinnovamento artistico del Rinascimento maturo (Bramante, Michelangelo, Raffaello)</p> <p>Parigi, nell’età della rivoluzione industriale: piano urbanistico di Haussmann, architettura del ferro</p> <p>La pittura impressionista: Manet, Degas, Monet e Renoir, Morisot,</p> <p>La linea dell’espressione: Gauguin, Van Gogh, Munch, Kirchner, Marc</p> <p>Il Futurismo e Boccioni</p> <p>Il Cubismo e Picasso</p> <p>Surrealismo e Metafisica</p>
Scienze motorie e sportive	<p>Risposte motorie efficaci, in relazione alle attività motorie acquisite.</p> <p>Tecniche di attività motorie praticate.</p> <p>Misure di prevenzione, contenimento, salute e sicurezza.</p>

5.7 Temi centrali (macroaree)

I docenti hanno guidato gli studenti predisponendo un percorso di analisi dei punti fondamentali di convergenza, evidenziando i nessi tra le diverse discipline, al fine di renderli maggiormente consapevoli della centralità dei seguenti temi:

1. **La sperimentazione di nuovi codici espressivi**
2. **Il tema del doppio**
3. **Il valore della memoria**
4. **Il viaggio ed i suoi simbolismi**
5. **L'universo femminile**
6. **L'esaltazione del progresso e la sua negazione**
7. **La ribellione**

5.8 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La classe ha aderito al PCTO d'Istituto "JOB EDUCATION" la cui progettazione è stata principalmente guidata dal profilo di studi sia in termini di competenze tecnico-professionali (hard skills) che di competenze trasversali (soft skill); ciò ha permesso agli studenti di integrare, potenziare ed arricchire il proprio curriculum di studi, rimanendo sempre nell'ambito del profilo educativo e culturale definito dal proprio indirizzo.

Nel triennio di riferimento del progetto, però, la pandemia da Covid-19 ha di fatto messo in stand by le programmate attività di alternanza presso strutture ospitanti con affiancamento di un tutor esterno, portando il Consiglio ad una doverosa rimodulazione delle attività di PCTO secondo le nuove esigenze di tutela della salute.

Nello specifico dello scorso anno, infatti, il Consiglio di classe ha ritenuto di dover optare, anche alla luce della prolungata situazione di didattica a distanza, per la fruizione di PCTO esclusivamente on line, ma sempre rientranti nel Catalogo PCTO d'Istituto.

Nel corrente anno scolastico, con il miglioramento della situazione emergenziale e la ripresa delle lezioni in presenza, sono state messe in atto iniziative di PCTO in presenza, sostanzialmente legate all'orientamento al lavoro ed al proseguimento degli studi.

La valutazione dei PCTO è stata annualmente parte integrante della valutazione finale dello studente; tutte le attività sono state monitorate in itinere ed hanno sempre previsto il rilascio di un attestato dedicato, comprese quelle svolte in modalità online.

I risultati attesi sul piano formativo hanno riguardato in modo particolare l'acquisizione di competenze chiave quali: apprendere in autonomia (imparare ad imparare, acquisire e interpretare informazioni, individuare collegamenti e relazioni) - interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e lavorare in gruppo) - essere imprenditori di se stessi (risoluzione di problemi, progettazione, autonomia e responsabilità nelle azioni).

La progettazione del PCTO triennale "JOB EDUCATION" è stata integrata nel corso dell'a.s. 2019-2020 dalla progettazione PON FSE relativamente alla Azione 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-112 – Modulo "Marketer turistico culturale: dal target all'exhibit"

Qui di seguito il quadro prospettico di monitoraggio delle azioni PCTO messe in atto nel percorso triennale; il prospetto riassuntivo del monte ore raggiunto da ogni singolo alunno viene invece allegato al verbale conclusivo delle operazioni di scrutinio.

CATALOGO PCTO - PROGETTO PTOF JOB EDUCATION - TRIENNIO 2019-2022			
ANNO SCOLASTICO 2019-2020 - Prima annualità			
ATTIVITA'	Max. ORE ATTRIBUIBILI	DOCUMENTAZIONE	DESTINATARI
Sicurezza: Formazione generale lavoratori su Piattaforma online ANFOS	4 h	Attestati ANFOS	Tutta la classe
ANNO SCOLASTICO 2020-2021 - Seconda annualità			

ATTIVITA'	Max. ORE ATTRIBUIBILI	DOCUMENTAZIONE	DESTINATARI
WeCanJob - Percorso on line link-to-link di approfondimento accompagnato e progressivo. Attività di auto-formazione per l'orientamento	20 h	Attestati WCJ	n. 13 alunni
Percorso on line di orientamento, sviluppo delle competenze digitali e conoscenza della realtà aziendale di FASTWEB	14 h	Attestati Fastweb	n. 6 alunni
FEDERCHIMICA - Percorso on line costituito da videolezioni e test di verifica fruibili in autonomia. Attività di auto-formazione sulla base delle esigenze aziendali al fine di favorire l'inserimento nel panorama lavorativo	20 h	Attestati digitali	n. 6 alunni
Percorso on line "Marketer turistico-culturale: dal target all'exhibit" (PON)	30h	Attestati PON	n. 12 alunni
ANNO SCOLASTICO 2021-2022 - Terza annualità			
ATTIVITA'	Max. ORE ATTRIBUIBILI	DOCUMENTAZIONE	DESTINATARI
Ricerca Attiva del Lavoro – ETJCA S.p.a - Agenzia per il lavoro	10 h	Attestati Etjca	Tutta la classe
Orientamento ITS - Progetto APULIA DIGITAL MAKER	30 h	Fogli firme	Tutta la classe
Campus Orienta Digital Eventi di orientamento su Piattaforma digitale – Salone dello studente	1 h a evento	Attestati digitali	n. 3 alunni
Corso di Orientamento consapevole - Università degli studi di Bari	30 h	Attestati Uniba	n. 6 alunni

Tutte le esperienze di PCTO sono state regolarmente inserite in modalità consuntiva all'interno della Piattaforma MIUR di Alternanza scuola lavoro; tutta la relativa documentazione è stata acquisita in formato digitale agli atti della scuola ed archiviata nel drive della classe nella cartella 5 A L_PCTO.

La valutazione dei PCTO è stata parte integrante della valutazione finale dello studente; tutte le attività sono state monitorate in itinere e quelle svolte in modalità alternanza hanno sempre previsto la valutazione delle competenze acquisite sulla base di quattro differenti livelli.

I risultati attesi sul piano formativo hanno riguardato in modo particolare l'acquisizione di competenze chiave quali: apprendere in autonomia (imparare ad imparare, acquisire e interpretare informazioni, individuare collegamenti e relazioni) - interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e lavorare in gruppo).

6 Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività della classe

Nel corso del quinquennio, pur considerando le restrizioni dettate dallo stato di emergenza pandemica, sono state proposte dal consiglio e accolte dagli alunni diverse iniziative. Si riportano a titolo esemplificativo:

- stage a Dublino (primo biennio);
- convegno “sicurezza legalità e salute c/o la Sala Affreschi del Palazzo Ateneo;
- partecipazione alla mostra -Des photographes lisent Baudelaire- c/o Alliance française;
- campionati studenteschi, fase provinciale;
- gara scolastica “Fuori classe” c/o Feltrinelli;
- Pon di scrittura creativa;
- incontro online dedicato all’orientamento per la laurea francese;
- incontro informativo tenuto dall’associazione Fratres;
- viaggio d’istruzione della durata di due giorni a Napoli;
- progetto “parità di genere” proposto da Giraffa onlus con produzione video;
- corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche;

Relativamente alle iniziative proposte nel PTOF, aventi l’obiettivo di ampliamento e valorizzazione di competenze linguistiche, sono stati attivati corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni di livello B1 e B2 di lingua inglese e francese. L’adesione alle iniziative ha fatto registrare i seguenti risultati:

	NUMERO ALUNNI	CERTIFICAZIONE INGLESE	CERTIFICAZIONE FRANCESE
A.S. 2019/2020	12		B1
A.S. 2020/2021	5	B2	
	1	B1	B1
	1	C1	
A.S. 2021/2022	6		B2*
	1	B1*	
	1	B2*	
	1		C1*

*Alunni frequentanti il corso di preparazione alla certificazione, in attesa di sostenere la prova orale.